



## Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

### CUMULO PENSIONISTICO GRATUITO: LA GESTIONE AGROTECNICI/ENPAIA APPROVA LA CONVENZIONE CON L'INPS

L'organo amministrativo dell'ENPAIA-Gestione Agrotecnici ha approvato il testo di Convenzione con l'INPS per l'applicazione del "cumulo pensionistico gratuito", autorizzando il Presidente **Antonio PIVA** alla sottoscrizione dei relativi atti. In questo modo anche gli Agrotecnici e gli Agrotecnici laureati potranno godere dei relativi benefici.

Ma cos'è il "cumulo gratuito" dei contributi previdenziali?

Si tratta di una norma prevista dall'art. 1 comma 195 della legge n. 232/2016 (*legge di bilancio 2017*) che consente di **sommare gratuitamente** tutti i contributi previdenziali che un soggetto ha maturato nella sua vita lavorativa, in gestioni previdenziali diverse, in modo tale da ottenere, fra l'altro, due significativi benefici:

- il primo, l'accorciamento degli anni contributivi necessari al raggiungimento della pensione di vecchiaia e, per chi è in condizione, della pensione anticipata INPS (*sommando ad eventuali periodi contributivi INPS i periodi contributivi maturati in altre gestioni previdenziali*);
- il secondo, quello di incrementare il proprio assegno pensionistico, facilitandone altresì l'erogazione in una unica soluzione;

sotto questo profilo il cumulo gratuito rappresenta una valida alternativa sia alla totalizzazione che alla ricongiunzione, entrambe quasi sempre onerose.

Il cumulo gratuito è pertanto utilizzabile sia ai fini della pensione di vecchiaia che della pensione di anzianità e consente, grazie alla **ricongiunzione gratuita dei contributi versati in gestioni separate diverse**, di calcolare l'assegno pensionistico *pro-rata*, in base alle regole di ciascuna gestione previdenziale.

Per oltre un anno però divergenze sorte fra l'INPS e le Casse di previdenza dei professionisti hanno impedito a questi ultimi di poter beneficiare del "cumulo gratuito"; la situazione si è sbloccata solo nel mese di aprile 2018 quando è intervenuta una intesa fra l'INPS e l'ADEPP (*l'Associazione delle 18 Casse di previdenza dei professionisti*), quindi ciascuna Cassa ha provveduto a sottoscrivere con l'INPS una specifica "Convenzione" sulla base dell'Accordo definito dall'ADEPP.



## Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

Alle prime Casse di previdenza che prontamente hanno sottoscritto la “Convenzione” con l’INPS si è ora aggiunta l’ENPAIA-Gestione Agrotecnici, che sarà l’Ente competente a raccogliere le domande di “cumulo gratuito” degli Agrotecnici previdenti (con la sola esclusione della reversibilità, che continua a far capo all’INPS).

Nonostante l’importanza della “Convenzione” con l’INPS la Gestione previdenziale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati per il momento si avvarrà del cumulo gratuito in misura prevedibilmente modesta: gli Agrotecnici infatti sono una categoria giovane, con un numero di pensionati pressochè irrilevante (*il rapporto pensionati/iscritti è dell’1,61%, il più basso in assoluto fra tutte le Casse di previdenza*).

La “Convenzione” approvata con l’INPS pertanto, oltre a portare un giusto beneficio a casi individuali, avrà soprattutto una funzione di prospettiva, garantendo agli Agrotecnici professionisti che provengono da precedenti esperienze lavorative, con contributi spezzettati in più gestioni previdenziali (*è il caso tipico, ad esempio, dei laureati in Scienze ambientali e naturali, che si iscrivono massicciamente all’Albo dal 2011 oppure ancora di professionisti di altri Albi del settore agrario che si iscrivono in quello degli Agrotecnici per poter usufruire delle migliori condizioni previdenziali*), di avere la certezza che nemmeno un euro dei precedenti versamenti previdenziali andrà perduto.

Il Coordinatore della Gestione previdenziale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati Agr. Dott. **Alessandro MARASCHI** ha espresso la sua soddisfazione per il risultato, sottolineando come la vicenda sia sempre stata all’attenzione del Comitato Amministratore, sollecitata anche nell’ultima riunione degli organi.

Roma, 30 aprile 2018